

Sorpresa I titoli legati a viaggi e turismo sono diventati un inaspettato porto sicuro

I «reopener» cedono solo il 2% quest'anno. Crollano quelli legati allo smartworking

ANTONELLA CORSI

■ Una gradita sorpresa per i titoli del settore del turismo e dei viaggi. Come spiega **Ben Laidler**, global market strategist della piattaforma social di investimenti **eToro**, il paniere di titoli «reopener», ovvero di azioni che traggono vantaggio dalla riapertura dell'economia, ha ceduto solo il 2% quest'anno, sostenuto dalla combinazione di basse aspettative e dall'allentamento delle restrizioni.

Nonostante i «reopener» non abbiano certamente ancora smaltito la performance inferiore rispetto al mercato registrata dallo scoppio della pandemia, hanno utili che sono ancora meno della metà dei livelli pre-pandemia, e valu-

tazioni normalizzate al di sotto di quelle dell'**S&P 500**, la flessione annuale del paniere contenuta al di sotto di quanto si potesse inizialmente stimare, ha aiutato a compensare l'esposizione dei viaggi e del turismo all'aumento dei prezzi del petrolio. E di conseguenza, i titoli che definiamo «reopener», quelli che fanno parte del lato ciclico della nostra allocazione insieme a materie prime e finanziari, si impongono all'attenzione degli investitori come un inaspettato porto sicuro.

Il nostro paniere «reopening» di **eToro** comprende di 15 titoli tra compagnie aeree, crociere, noleggio auto, hotel, casinò e brand che vanno da **Boeing** a **Marrriot**. Titoli dunque in «movimento» e il cui andamento riflette un lento ritorno

alle vecchie abitudini di vita sociale.

A testimonianza di una progressiva - e speriamo duratura - «riapertura» infatti, c'è anche l'andamento del paniere di titoli **eToro** legati allo smartworking, crollati in un anno di circa il 23% quest'anno, il doppio rispetto all'**S&P 500**, restituendo tutta la sua sovraperformance post-pandemica (vedi grafico). Tale paniere è composto da titoli relativi al settore del gaming, dell'arredamento e del miglioramento della casa, del delivery, l'e-commerce e i centri dati tra cui aziende come **Activision** e **Zoom**, che avevano sostenuto le nuove abitudini durante i lock down internazionali ma che adesso hanno deluso nella «tenuta».

Di recente il crollo di **Net-**

flix è stato il manifesto di questa inversione, e insieme con la società di entertainment in streaming molti grossi nomi di aziende rappresentative dello stay at home, ovvero quelle inerenti al miglioramento sia della possibilità di lavoro da remoto che dello stile di vita «casalingo» hanno subito un doppio colpo, poiché le alte aspettative di guadagno hanno deluso e le alte valutazioni sono scese bruscamente. Si è arrivati al limite di questa debolezza? In realtà il paniere **WFH** non è fuori pericolo, considerando che le previsioni di guadagno rimangono ancora del 50% al di sopra dei livelli pre-crisi e le valutazioni sono ancora superiori allo **S&P 500**, con un rapporto prezzo/utili di 19 volte. Ma qualcosa è cambiato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I REOPENER

È composto dal paniere di titoli che traggono vantaggio dalla riapertura dell'economia

